

Regolamentazione dei Nuovi OGM: Abbiamo bisogno di libertà di scelta attraverso la trasparenza

Gentile Ministro dell'Agricoltura [XY],

Il 7 febbraio 2024, il Parlamento Europeo ha votato a favore dell'etichettatura e della tracciabilità di tutti i prodotti ottenuti con i Nuovi OGM.

Il Parlamento Europeo desidera che i consumatori, gli agricoltori, i produttori di alimenti e i rivenditori possano continuare a riconoscere quando i prodotti ottenuti tramite nuove tecniche genomiche (NGT) sono presenti negli alimenti o nei mangimi.

Come azienda leader nel settore alimentare in [XY], accogliamo con favore il voto del Parlamento Europeo a favore dell'etichettatura completa di tutti i prodotti derivati da piante NGT.

Molti dei nostri clienti sono scettici riguardo ai prodotti OGM. Vogliono decidere autonomamente se acquistarli e consumarli e possono farlo solo se i prodotti sono chiaramente etichettati.

Non tutti i firmatari di questa lettera si oppongono completamente alle NGT, tuttavia, siamo tutti uniti dalla convinzione che una competizione leale richieda differenziazione.

Materie prime e prodotti ottenuti senza l'uso di ingegneria genetica fanno parte di un mercato alimentare diversificato e dovrebbero rimanere tali.

Siamo anche uniti dalla convinzione che le aziende che introducono nuove tecnologie debbano assumersi la responsabilità delle proprie decisioni commerciali, in linea con il principio "chi inquina paga", per il quale devono coprire i costi sostenuti, che si verificano soprattutto per coloro che desiderano escludere le NGT dalle proprie catene di approvvigionamento.

Nell'interesse della protezione dei consumatori e della competizione leale, vogliamo attuare l'obbligo adottato dal Parlamento Europeo per l'etichettatura e la tracciabilità di tutte le NGT nelle nostre aziende.

Per farlo abbiamo bisogno di metodi di rilevamento per tutti i prodotti fabbricati con nuove tecniche genomiche, compresi quelli nella categoria 1.

Le aziende che desiderano mettere in commercio NGT sul mercato dell'UE devono pertanto fornire metodi di rilevamento, materiale di riferimento e dati sulla modifica genetica durante la procedura di autorizzazione.

Inoltre, abbiamo bisogno di una base giuridica vincolante a livello dell'UE sulla quale gli Stati membri devono adottare misure dettagliate di coesistenza che proteggano permanentemente l'agricoltura e l'industria alimentare dalla contaminazione con NGT delle categorie 1 e 2.

Questo è l'unico modo per offrire ai nostri clienti prodotti senza OGM.

Siamo anche favorevoli alla possibilità di divieti nazionali sulla coltivazione di NGT delle categorie 1 e 2.

Vi chiediamo di sostenere la nostra causa e attendiamo con ansia di incontrarvi.

Cordiali saluti

Appendice

Perché abbiamo bisogno di metodi analitici di rilevamento obbligatori per le NGT della categoria 1

Il Parlamento Europeo ha approvato un requisito di etichettatura per tutte le NGT - e quindi anche per tutte le piante appartenenti alla categoria 1 e i prodotti da esse derivati.

Nell'interesse della lealtà della concorrenza e delle aspettative dei consumatori, deve essere possibile verificare che l'etichettatura sia effettuata conformemente alla legge.

Questo richiede - in analogia con il sistema attuale - di metodi analitici di rilevamento.

In questo modo, le dichiarazioni mancanti possono essere scoperte - le aziende e i consumatori possono essere certi che un prodotto non etichettato non contenga alcun Nuovo OGM.

Le autorità di ispezione possono anche verificare il rispetto dell'obbligo di etichettatura.

Le possibilità di metodi di rilevamento per le piante NGT1 dipendono principalmente da due fattori: in primo luogo, dagli investimenti nella ricerca, e in secondo luogo, dalla regolamentazione.

La Commissione Europea sta ora finanziando due progetti per lo sviluppo di metodi di rilevamento con un totale di 11 milioni di euro - un significativo passo avanti, tuttavia, le aziende che desiderano portare sul mercato piante della categoria 1 non sono ancora obbligate a presentare metodi di rilevamento, materiale di riferimento e dati sulla modifica genetica.

Si può, però, presumere che queste aziende, dispongano di metodi di rilevamento, semplicemente per poter affermare la propria proprietà intellettuale, protetta da brevetti.

Perché abbiamo bisogno di misure di coesistenza vincolanti a livello dell'UE

Per mantenere l'agricoltura e la produzione alimentare senza OGM a lungo termine, abbiamo bisogno di misure di coesistenza vincolanti a livello dell'UE.

Queste devono applicarsi a tutte le NGT delle categorie 1 e 2 e devono essere obbligatorie in tutti gli Stati membri, altrimenti c'è un alto rischio di contaminazione permanente dei prodotti Non-OGM.

Le conseguenze colpirebbero duramente i produttori di prodotti convenzionali Non-OGM e biologici, poiché la contaminazione comporterebbe il ritiro dei prodotti e danni reputazionali o addirittura la perdita di certificazioni.

L'industria alimentare soffrirebbe di una perdita generale di fiducia.

Per minimizzare i rischi di contaminazione prevedibili, è necessaria una base giuridica sulla quale gli Stati membri dell'UE possano adottare misure di coesistenza nazionali da adottare regionalmente.

Per garantire che l'agricoltura e la produzione alimentare con e senza OGM rimangano possibili a lungo termine nell'UE, è necessario un registro dei siti che registri tutti i campi in cui vengono coltivate NGT a scopo commerciale o sperimentale, regole di distanza specifiche per ogni pianta e specifiche per la segregazione dei prodotti dal campo alla produzione alimentare e alla vendita al dettaglio.

Devono essere introdotte regole di responsabilità per garantire un risarcimento in caso di contaminazione, compreso un fondo di compensazione se non è possibile identificare il responsabile,

seguire il principio “chi inquina paga”, che deve essere applicato in modo coerente: coloro che utilizzano Nuovi OGM devono essere responsabili di mantenere le loro NGT fuori dalla catena di approvvigionamento e sopportare i costi corrispondenti.

Gli operatori economici che non utilizzano NGT non devono essere gravati di costi e requisiti.

Senza questo obbligo, i costi di produzione per i prodotti convenzionali e biologici Non-OGM sarebbero aumentati e al tempo stesso, le aziende che producono gli alimenti che la maggior parte dei consumatori desidera, ne risulterebbero competitivamente svantaggiate.

Perché siamo a favore della possibilità di divieti nazionali e regionali sulla coltivazione

Finora, in nessuna delle attuali proposte legislative sono permessi divieti nazionali sulla coltivazione delle NGT delle categorie 1 e 2.

In conformità ai principi di sussidiarietà e sovranità nazionale, chiediamo che agli Stati membri sia consentito continuare a decidere se le NGT possano essere coltivate sul loro territorio o in parti di esso.

Tale margine di manovra è particolarmente importante dove la coesistenza di entrambe le forme di agricoltura e produzione alimentare non è praticamente o economicamente fattibile.